

## C'è stata una Cospirazione Da Vinci?

Il *Codice Da Vinci* non si può ignorare come trama di fantasia. La sua premessa, che Gesù Cristo è stato reinventato per scopi politici, attacca le fondamenta stesse del Cristianesimo. Il suo autore, Dan Brown, ha dichiarato alla TV nazionale che, anche se la trama è di fantasia, egli crede che il suo racconto sull'identità di Gesù sia vero. Allora, qual è la verità? Diamo un'occhiata.

- Gesù ha avuto un matrimonio segreto con Maria Maddalena?
- La divinità di Gesù è stata inventata da Costantino e dalla Chiesa?
- I rapporti originali su Gesù sono stati distrutti?
- I manoscritti scoperti di recente dicono la verità su Gesù?

Una gigantesca cospirazione ha portato alla reinvenzione di Gesù? Secondo il libro e il film, *Il Codice Da Vinci*, è esattamente quello che è successo. Molte delle affermazioni del libro riguardo a Gesù sanno di cospirazione. Ad esempio, il libro afferma:

“Nessuno sta dicendo che Cristo sia stato una mistificazione, o sta negando che abbia percorso la terra e abbia ispirato milioni di persone a condurre vite migliori. Tutto quello che stiamo dicendo è che Costantino abbia tratto profitto dalla sostanziale influenza e importanza di Cristo. E così facendo, abbia plasmato il volto del Cristianesimo così come lo conosciamo oggi”. [1]

Questa affermazione scioccante del best seller di Dan Brown potrebbe essere vera? O la premessa che ne costituisce il retroterra è solo roba da buon romanzo di cospirazione -al pari della convinzione che gli alieni siano atterrati a Roswell, nel New Mexico, o che ci fosse un secondo uomo armato sulla collinetta erbosa a Dallas quando JFK è stato assassinato?

In ogni caso, la storia è avvincente. Non c'è da stupirsi che il libro di Brown sia diventato una delle storie più vendute del decennio.

### La cospirazione di Gesù

Il *Codice Da Vinci* inizia con l'omicidio di un curatore di un museo francese di nome Jacques Sauniere. Un erudito professore di Harvard e una bellissima crittologa francese sono incaricati di decifrare un messaggio lasciato dal curatore prima della sua morte. Il messaggio viene a rivelare la più profonda cospirazione nella storia dell'umanità: una mistificazione del vero messaggio di Gesù Cristo da parte di un braccio segreto della Chiesa cattolica romana chiamato Opus Dei.

Prima della sua morte, il curatore aveva le prove che potevano confutare la divinità di Cristo. Sebbene (secondo la trama) la Chiesa abbia cercato per secoli di sopprimere le prove, grandi pensatori e artisti hanno disseminato indizi ovunque: in dipinti come *La Gioconda* e *L'Ultima Cena* di da Vinci, nell'architettura delle cattedrali, persino nei cartoni Disney. Le principali affermazioni del libro sono queste:

- L'imperatore romano Costantino cospirò per deificare Gesù Cristo.
- Costantino scelse personalmente i libri del Nuovo Testamento.
- I vangeli gnostici furono banditi dagli uomini per sopprimere le donne.
- Gesù e Maria Maddalena erano segretamente sposati e avevano un figlio.
- Migliaia di documenti segreti smentiscono i punti chiave del Cristianesimo.

Brown rivela la sua cospirazione attraverso l'esperto fittizio del libro, lo storico reale britannico Sir Leigh Teabing. Presentato come un vecchio saggio studioso, Teabing rivela alla crittologa Sophie Neveu che al Concilio di Nicea nel 325 d.C. “furono discussi e votati molti aspetti del Cristianesimo”, inclusa la divinità di Gesù.

“Fino a quel momento nella storia”, dice, “Gesù era visto dai Suoi seguaci come un profeta mortale ... un uomo grande e potente, ma comunque un uomo”.

Neveu è scioccata. “Non il Figlio di Dio?” chiede.

Teabing spiega: “L'istituzione di Gesù come 'Figlio di Dio' è stata ufficialmente proposta e votata dal Concilio di Nicea”.

“Aspetti un attimo. Sta dicendo che la divinità di Gesù è stata il risultato di un voto?”

“Sì, di stretta misura”, dice Teabing alla sbalordita crittologa. [2]

Quindi, secondo Teabing, Gesù non era considerato Dio fino al Concilio di Nicea nel 325 d.C., quando le vere documentazioni su Gesù furono presumibilmente bandite e distrutte. Quindi, secondo la teoria, le intere fondamenta del Cristianesimo poggiano su una menzogna.

Il *Codice Da Vinci* ha venduto bene la sua storia, attirando commenti dei lettori come “Se non fosse vero non avrebbe potuto essere pubblicato!” Un altro ha detto che “non avrebbe mai più messo piede in una chiesa”. Un recensore del libro lo ha elogiato per la sua “ricerca impeccabile”. [3] Abbastanza convincente per un lavoro di fantasia.

Accettiamo per il momento che la proposta di Teabing possa essere vera. Perché, in tal caso, il concilio di Nicea avrebbe deciso di promuovere Gesù alla divinità?

“Era tutta una questione di potere”, continua Teabing. “Cristo come Messia era fondamentale per il funzionamento della Chiesa e dello Stato. Molti studiosi affermano che la Chiesa primitiva ha letteralmente rubato Gesù ai Suoi seguaci originali, dirottando il Suo messaggio umano, avvolgendolo in un impenetrabile manto di divinità e usandolo per espandere il proprio potere “. [4]

Per molti aspetti, Il *Codice Da Vinci* è l'estrema teoria della cospirazione. Se le affermazioni di Brown sono corrette, allora ci hanno mentito - la Chiesa, la storia e la Bibbia. Forse anche coloro di cui ci fidiamo di più: i nostri genitori o insegnanti. Tutto per amore del potere.

Sebbene il Codice Da Vinci sia fittizio, basa gran parte della sua premessa su eventi reali (il Concilio di Nicea), persone reali (Costantino e Ario) e documenti reali (i vangeli gnostici). Se vogliamo andare fino in fondo a questa cospirazione, il nostro progetto deve essere quello di affrontare le accuse di Brown e separare i fatti dalla finzione.

## **Costantino e il Cristianesimo**

Nei secoli prima del regno di Costantino dell'impero romano, i cristiani erano stati duramente perseguitati. Ma poi, mentre era in guerra in trincea, Costantino riferì di aver visto l'immagine luminosa di una croce nel cielo con incise le parole "Conquista con questa". Egli marciò in battaglia sotto il segno della croce e prese il controllo dell'impero.

L'evidente conversione di Costantino al Cristianesimo fu uno spartiacque nella storia della Chiesa. Roma divenne un impero cristiano. Per la prima volta in quasi 300 anni essere cristiani era relativamente sicuro e anche ben visto.

I cristiani non erano più perseguitati per la loro fede. Costantino allora cercò di unificare i suoi imperi orientale e occidentale, che erano stati gravemente divisi da scismi, sette e culti, incentrandosi principalmente sulla questione dell'identità di Gesù Cristo.

Questi sono alcuni dei nuclei di verità nel *Codice Da Vinci* e questi nuclei sono un prerequisito per qualsiasi teoria del complotto di successo. Ma la trama del libro trasforma Costantino in un cospiratore. Quindi affrontiamo una domanda chiave sollevata dalla teoria di Brown: Costantino ha inventato la dottrina cristiana della divinità di Gesù?

## Divinizzare Gesù

Per rispondere all'accusa di Brown, dobbiamo prima determinare ciò che i cristiani in generale credevano prima che Costantino convocasse il concilio di Nicea.

I cristiani adoravano Gesù come Dio sin dal I secolo. Ma nel quarto secolo, un leader della chiesa proveniente dall'est, Ario, lanciò una campagna per difendere l'unicità di Dio. Egli insegnava che Gesù era un essere creato in modo speciale, più in alto degli angeli, ma non Dio. Atanasio e la maggior parte dei dirigenti della Chiesa, di contro, erano convinti che Gesù fosse Dio in carne.

Costantino voleva risolvere la controversia, sperando di portare la pace nel suo impero, unendo le divisioni orientali e occidentali. Così, nel 325 d.C., convocò da tutto il mondo cristiano più di 300 vescovi a Nicea (ora parte della Turchia). La domanda cruciale è: la chiesa primitiva pensava che Gesù fosse il Creatore o semplicemente una creazione: il Figlio di Dio o il figlio di un falegname? Cosa insegnavano gli apostoli su Gesù? Fin dalle prime dichiarazioni riportate, lo consideravano Dio. Circa 30 anni dopo la morte e la risurrezione di Gesù, Paolo scrisse ai Filippesi che Gesù era Dio in forma umana (Filippesi 2: 6-7, NLT). E Giovanni, un attento testimone oculare, conferma la divinità di Gesù nel passaggio seguente:

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio... tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; (Giovanni 1: 1-4, 14).

Questo brano di Giovanni 1 è stato scoperto in un antico manoscritto ed è datato al carbonio tra il 175 e il 225 d.C. Così si parlava chiaramente di Gesù come Dio più di cento anni prima che Costantino convocasse il Concilio di Nicea. Vediamo qui che le prove forensi dei manoscritti contraddicono l'affermazione del Codice Da Vinci secondo cui la divinità di Gesù era un'invenzione del quarto secolo. Ma cosa ci dice la storia del Concilio di Nicea? Brown afferma nel suo libro, attraverso Teabing, che la maggioranza dei vescovi di Nicea annullò la convinzione di Ario che Gesù fosse un "profeta mortale" e adottò la dottrina della divinità di Gesù "di stretta misura". Vero o falso?

In realtà, i voti furono una valanga: solo due dei 318 vescovi dissentirono. Mentre Ario credeva che solo il Padre fosse Dio e che Gesù fosse la Sua creazione suprema, il concilio concluse che Gesù e il Padre erano della stessa essenza divina.

Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo erano considerati Persone distinte, coesistenti e coeterni, ma un solo Dio. Questa dottrina di un Dio in tre Persone divenne nota come Credo Niceno ed è il nucleo centrale della fede cristiana. Ora, è vero che Ario era persuasivo e aveva una notevole influenza. Il voto schiacciante giunse dopo un lungo dibattito. Ma alla fine il concilio dichiarò in modo schiacciante che Ario era un eretico, dal momento che il suo insegnamento contraddiceva ciò che gli apostoli avevano insegnato sulla divinità di Gesù.

La storia conferma anche che Gesù aveva pubblicamente accettato l'adorazione che riceveva dai suoi discepoli. E, come abbiamo visto, Paolo e altri apostoli insegnarono chiaramente che Gesù è Dio ed è degno di adorazione.

Sin dai primi giorni della chiesa cristiana, Gesù fu considerato molto più di un semplice uomo, e la maggior parte dei suoi seguaci lo adorava come il Signore, il Creatore dell'universo. Quindi, come avrebbe potuto Costantino aver inventato la dottrina della divinità di Gesù se la Chiesa considerava Gesù come Dio da più di 200 anni? Il *Codice Da Vinci* non affronta questa domanda.

## “Tiro” al Canone

Il *Codice Da Vinci* afferma anche che Costantino eliminò tutti i documenti su Gesù diversi da quelli che si trovano nel nostro attuale canone del Nuovo Testamento (riconosciuto dalla Chiesa in quanto contenente le testimonianze dirette degli apostoli). Afferma inoltre che i racconti del Nuovo Testamento furono alterati da Costantino e dai vescovi per reinventare Gesù. Un altro elemento chiave della cospirazione del *Codice Da*

*Vinci* è che i quattro Vangeli del Nuovo Testamento sono stati selezionati con cura da un totale di “più di 80 vangeli,” la maggior parte dei quali sono stati presumibilmente eliminati da Costantino. [5]

Ci sono due questioni centrali qui e dobbiamo affrontarle entrambe. La prima è se Costantino abbia alterato o influenzato la selezione dei libri del Nuovo Testamento. La seconda è se ha vietato documenti che avrebbero dovuto essere inclusi nella Bibbia.

Per quanto riguarda la prima questione, lettere e documenti scritti sia da leader ecclesiastici del II secolo che, parimenti, da eretici confermano l'ampio utilizzo dei libri del Nuovo Testamento. Quasi 200 anni prima che Costantino convocasse il Concilio di Nicea, l'eretico Marcione elencò 11 dei 27 libri del Nuovo Testamento come scritti autentici degli apostoli.

E più o meno nello stesso periodo, un altro eretico, Valentino, allude a un'ampia varietà di temi e passaggi del Nuovo Testamento. Poiché questi due eretici erano oppositori della leadership della chiesa primitiva, non stavano scrivendo solo quello che volevano i vescovi. Eppure, come la chiesa primitiva, si riferivano ancora agli stessi libri del Nuovo Testamento che leggiamo oggi.

Quindi, se il Nuovo Testamento era già ampiamente utilizzato 200 anni prima di Costantino e del Concilio di Nicea, come avrebbe potuto l'imperatore inventarlo o modificarlo? A quel tempo la Chiesa era diffusa e comprendeva centinaia di migliaia se non milioni di credenti, i quali avevano tutti familiarità con i racconti del Nuovo Testamento.

Nel suo libro *The Da Vinci Deception*, una analisi of *The Da Vinci Code*, il dott. Erwin Lutzer osserva:

“Costantino non decise quali libri sarebbero stati inclusi nel canone; anzi, l'argomento del canone non è nemmeno emerso al Concilio di Nicea. A quel tempo la chiesa primitiva stava leggendo un canone di libri che duecento anni prima essa aveva stabilito essere la Parola di Dio.” [6]

Sebbene il canone ufficiale fosse ancora ben lontano dalla sua ultimazione, il Nuovo Testamento di oggi fu ritenuto autentico più di due secoli prima del Concilio di Nicea.

Questo ci porta alla nostra seconda questione; perché questi misteriosi Vangeli Gnostici furono distrutti ed esclusi dal Nuovo Testamento? Nel libro, Teabing afferma che gli scritti Gnostici furono eliminati da 50 Bibbie autorizzate commissionate da Costantino al Concilio. Egli dice con entusiasmo a Neveu:

“Poiché Costantino ha aggiornato lo status di Gesù quasi quattro secoli dopo la morte di Gesù, esistevano già migliaia di documenti che raccontavano la sua vita come uomo mortale.

Per riscrivere i libri di storia, Constantino sapeva che avrebbe avuto bisogno di un colpo audace. Da qui è scaturito il momento più profondo della storia cristiana. ... Costantino commissionò e finanziò una nuova Bibbia, che ometteva quei vangeli che parlavano dei tratti umani di Cristo e metteva in risalto quei vangeli che lo rendevano divino. I primi vangeli furono messi fuori legge, raccolti e bruciati”. [7]

Questi scritti Gnostici sono la vera storia di Gesù Cristo? Diamo un'occhiata più approfondita per vedere se possiamo separare la verità dalla fiction.

## **“Conoscitori” segreti**

I vangeli gnostici sono attribuiti a un gruppo noto come (grande sorpresa qui) gli Gnostici. Il loro nome deriva dalla parola greca *gnosis*, che significa "conoscenza". Queste persone pensavano di avere una conoscenza segreta e speciale nascosta alla gente comune.

Dei 52 scritti, solo cinque sono effettivamente elencati come vangeli. Come vedremo, questi cosiddetti vangeli sono notevolmente diversi dai vangeli del Nuovo Testamento, Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

Con la diffusione del Cristianesimo, gli Gnostici mischiarono alcune dottrine ed elementi del cristianesimo con le loro credenze, trasformando lo gnosticismo in un Cristianesimo contraffatto. Forse lo fecero per mantenere alto il numero di proseliti e fare di Gesù un manifesto per la loro causa. Tuttavia, affinché il loro sistema di pensiero si adattasse al Cristianesimo, Gesù doveva essere reinventato, spogliato sia della sua umanità che della sua divinità assoluta.

In *The Oxford History of Christianity* John McManners ha scritto della commistione gnostica di credenze cristiane e mitiche.

“Lo gnosticismo era (ed è tuttora) una teosofia con molti ingredienti. L'occultismo e il misticismo orientale si sono fusi con l'astrologia, la magia. ... Gli gnostici raccolsero detti di Gesù modellati per adattarsi alla loro interpretazione (come nel Vangelo di Tommaso) e offrirono ai loro proseliti una forma alternativa o contrapposta di Cristianesimo.” [8]

## I primi critici

Contrariamente alle affermazioni di Brown, non fu Costantino a bollare le credenze gnostiche come eretiche; furono gli apostoli stessi. Una tenue distorsione della filosofia cristiana stava già crescendo nel I secolo, pochi decenni dopo la morte di Gesù. Gli apostoli, nei loro insegnamenti e scritti, si erano spesi per condannare queste credenze in quanto contrarie alla verità del Gesù di cui furono testimoni oculari.

Considerate, ad esempio, quello che scrisse l'apostolo Giovanni verso la fine del I secolo:

“Chi è il grande mentitore? Colui che dice che Gesù non è il Cristo. Queste persone sono degli anticristi, perché hanno rinnegato il Padre e il Figlio ". (1 Giovanni 2:22)

Seguendo l'insegnamento degli apostoli, i leader della chiesa primitiva hanno condannato all'unanimità gli gnostici come setta. Il padre della chiesa Ireneo, scrivendo 140 anni prima del concilio di Nicea, confermò che gli gnostici erano stati condannati dalla chiesa come eretici. Respinse anche i loro “vangeli”. Riferendosi ai quattro Vangeli del Nuovo Testamento, disse: “Non è possibile che i Vangeli possano essere in numero maggiore o minore di quelli che sono”. [9]

Il teologo cristiano Origene scrisse questo all'inizio del III secolo, più di cento anni prima di Nicea:

Conosco un certo vangelo che si chiama “Il Vangelo secondo Tommaso” e un “Vangelo secondo Mattia”, e molti altri ne abbiamo letti – nel caso dovessimo in qualche modo essere considerati ignoranti a causa di coloro che immaginano di possedere la conoscenza se li conoscono. Tuttavia, tra tutti questi abbiamo approvato solo ciò che la Chiesa ha riconosciuto, vale a dire che dovrebbero essere accettati solo quattro vangeli. [10]

Abbiamo tutto ciò nelle parole di un leader molto stimato della chiesa primitiva. Gli gnostici erano noti come setta non-cristiana ben prima del Concilio di Nicea. Ma ci sono altre prove che mettono in discussione le affermazioni fatte nel Codice Da Vinci.

## Chi è sessista?

Brown suggerisce che uno dei motivi del presunto divieto di Costantino degli scritti gnostici fosse il desiderio di sopprimere le donne nella chiesa. Ironia della sorte, è il vangelo gnostico di Tommaso che sminuisce le donne. Esso conclude (presumibilmente citando Pietro) con questa dichiarazione strabiliante: “Allontaniamo Maria da noi, perché le donne non sono degne di vivere” [11]. Quindi Gesù avrebbe detto a Pietro che avrebbe trasformato Maria in un maschio in modo che potesse entrare nel regno dei cieli. Leggi: le donne sono inferiori. Con sentimenti del genere in ballo, è difficile concepire gli scritti gnostici come un grido di battaglia per la liberazione delle donne.

In netto contrasto, il Gesù dei Vangeli biblici ha sempre trattato le donne con dignità e rispetto. Versetti rivoluzionari come questo trovato nel Nuovo Testamento sono stati fondamentali per i tentativi di elevare lo status delle donne:

“Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.” (Galati 3:28, NLT).

## **Autori di gialli**

Quando si tratta dei vangeli gnostici, quasi ogni libro porta il nome di un personaggio del Nuovo Testamento: il Vangelo di Filippo, il Vangelo di Pietro, il Vangelo di Maria, Il Vangelo di Giuda e così via. (Suona un pò come l'appello di una scuola parrocchiale.) Questi sono i libri su cui si basano le teorie del complotto come *Il Codice Da Vinci*. Ma sono stati poi scritti dai loro presunti autori?

I vangeli gnostici sono datati da 110 a 300 anni dopo Cristo, e nessuno studioso credibile crede che qualcuno di essi possa essere stato scritto dai loro omonimi. Nell'esautiva *The Nag Hammadi Library* di James M. Robinson, apprendiamo che i vangeli gnostici sono stati scritti da "autori in gran parte indipendenti e anonimi".[12] Il dottor Darrell L. Bock, professore di studi sul Nuovo Testamento al Dallas Theological Seminary, ha scritto:

“La maggior parte di questo materiale è datato alcune generazioni dopo la creazione della fede Cristiana, un punto vitale da ricordare quando se ne valutano i contenuti.” [13]

Lo studioso del Nuovo Testamento Norman Geisler ha commentato due scritti gnostici, il Vangelo di Pietro e gli Atti di Giovanni. (Questi scritti gnostici non devono essere confusi con i libri del Nuovo Testamento scritti da Giovanni e Pietro.):

“Gli scritti gnostici non furono scritti dagli apostoli, ma da uomini del secondo secolo (e successivi) che fingevano di usare l'autorità apostolica per promuovere i propri insegnamenti. Oggi questo lo chiamiamo frode e falsificazione.” [14]

I vangeli gnostici non sono resoconti storici della vita di Gesù, ma sono invece detti in gran parte esoterici, avvolti nel mistero, che tralasciano dettagli storici come nomi, luoghi ed eventi. Questo è in netto contrasto con i Vangeli del Nuovo Testamento, che contengono innumerevoli fatti storici sulla vita, il ministero e le parole di Gesù.

## **La “Signora Gesù”**

La parte più piccante della cospirazione di Da Vinci è l'affermazione che Gesù e Maria Maddalena avevano un matrimonio segreto che produsse un figlio, perpetuando la sua stirpe. Inoltre, il grembo di Maria Maddalena, che trasporta la prole di Gesù, è presentato nel libro come il leggendario Santo Graal, un segreto strettamente custodito da un'organizzazione cattolica chiamata Priorato di Sion. Sir Isaac Newton, Botticelli, Victor Hugo e Leonardo Da Vinci sono stati tutti citati come membri di questa organizzazione.

Romanzo rosa. Scandalo. Intrigo. Gran materiale per una teoria del complotto. Ma è vero? Diamo un'occhiata a cosa dicono gli studiosi.

Un articolo della rivista *Newsweek*, che riassumeva le opinioni di eminenti studiosi, ha concluso che la teoria secondo cui Gesù e Maria Maddalena erano segretamente sposati non ha basi storiche. [15] La proposta contenuta nel Codice Da Vinci si basa principalmente su un versetto solitario del Vangelo di Filippo che indica che Gesù e Maria erano compagni (koinonos). Nel libro, Teabing cerca di dimostrare che la parola compagna (koinonos) potrebbe significare coniuge. [16] Ma la teoria di Teabing non è accettata dagli studiosi.

C'è anche un verso nel Vangelo di Filippo che dice che Gesù baciò Maria. Salutare gli amici con un bacio era comune nel I secolo e non aveva connotazioni sessuali. Ma se anche l'interpretazione del *Codice Da Vinci* fosse corretta, non ci sono altri documenti storici per confermare la sua teoria. E poiché il Vangelo di Filippo è un documento contraffatto scritto 150-220 anni dopo Cristo da un autore sconosciuto, la sua dichiarazione su Gesù non è storicamente affidabile.

Forse gli gnostici pensavano che il Nuovo Testamento fosse un po' ritroso nei confronti delle storie d'amore e decisero di condirlo un pò. Qualunque sia la ragione, questo verso isolato e oscuro scritto due secoli dopo Cristo non è molto su cui basare una teoria del complotto. Lettura interessante forse, ma sicuramente non storia.

Quanto al Santo Graal e al Priorato di Sion, il racconto fittizio di Brown distorce nuovamente la storia. Si presume che il leggendario Santo Graal fosse la coppa di Gesù durante la sua ultima cena e che non avesse nulla a che fare con Maria Maddalena. E Leonardo da Vinci non avrebbe mai potuto sapere del Priorato di Sion, dal momento che non fu fondato fino al 1956, 437 anni dopo la sua morte. Di nuovo, finzione interessante, ma storia fasulla.

## I documenti "segreti"

E che dire della rivelazione di Teabing che “migliaia di documenti segreti” dimostrano che il Cristianesimo è una bufala? Potrebbe essere vero?

Se esistessero tali documenti, gli studiosi contrari al Cristianesimo darebbero battaglia. Gli scritti fraudolenti che furono rifiutati dalla chiesa primitiva per opinioni eretiche non sono segreti, essendo noti da secoli. Nessuna sorpresa qui. Non sono mai stati considerati parte degli scritti autentici degli apostoli.

E se Brown (Teabing) si riferisce ai Vangeli apocrifi o dell'infanzia, anche quel segreto non è tale. Non sono segreti, né smentiscono il Cristianesimo. Lo studioso del Nuovo Testamento Raymond Brown ha detto dei vangeli gnostici:

“Non apprendiamo un singolo fatto nuovo verificabile sul ministero storico di Gesù, e solo alcuni detti che avrebbero potuto essere stati suoi”. [17]

A differenza dei vangeli gnostici, i cui autori sono sconosciuti e che non furono testimoni oculari, il Nuovo Testamento che abbiamo oggi ha superato numerosi test di autenticità. (<https://y-jesus.org/italian/more/jcg-ges-affermato-essere-dio/>) Il contrasto è devastante per coloro che sostengono le teorie del complotto. Lo storico del Nuovo Testamento F. F. Bruce ha scritto:

“Non c'è nessun corpo di letteratura antica al mondo che goda di una tale ricchezza di buone attestazioni testuali come il Nuovo Testamento.” [18]

Lo studioso del Nuovo Testamento Bruce Metzger ha rivelato perché il Vangelo di Tommaso non fu accettato dalla chiesa primitiva:

“Non è giusto dire che il Vangelo di Tommaso è stato escluso da qualche “fiat” da parte del concilio: mettiamola così, il Vangelo di Tommaso si è escluso! Non era in armonia con altre testimonianze su Gesù che i primi cristiani accettavano come degne di fiducia”. [19]

## Il Verdetto della Storia

Allora, cosa dobbiamo concludere riguardo alle varie teorie cospirative su Gesù Cristo? Karen King, professoressa di storia delle religioni ad Harvard, ha scritto diversi libri sui vangeli gnostici, tra cui *The Gospel of Mary of Magdala* e *What Is Gnosticism?* King, sebbene sia un forte sostenitore dell'insegnamento gnostico, ha concluso: “Queste nozioni sulla teoria della cospirazione ... sono tutte idee marginali che non hanno basi storiche”. [20]

Nonostante la mancanza di prove storiche, le teorie del complotto venderanno ancora milioni di libri e stabiliranno record al botteghino. Hanno contestato le affermazioni del Codice Da Vinci studiosi in campi affini, alcuni cristiani e alcuni senza fede alcuna. Tuttavia, chi è facilmente influenzabile continuerà a chiedersi: potrebbe esserci qualcosa di vero dopotutto?

Il pluripremiato giornalista televisivo Frank Sesno ha chiesto ad un gruppo di studiosi di storia il perché del fascino che le persone nutrono verso le teorie del complotto. Il professor Stanley Kutler dell'Università del Wisconsin ha risposto: "Tutti noi amiamo i misteri, ma amiamo di più le cospirazioni". [21]

Quindi, se volete leggere una grande teoria complottista su Gesù, il romanzo di Dan Brown, *Il Codice Da Vinci*, potrebbe essere la scelta giusta. Ma se volete leggere i veri racconti su Gesù Cristo, allora Matteo, Marco, Luca e Giovanni vi riporteranno a ciò che i testimoni oculari hanno visto, udito e scritto. A chi preferireste credere?

## **Gesù è davvero risorto dai morti?**

La domanda più grande del nostro tempo è "Chi è il vero Gesù Cristo?" È stato solo un uomo eccezionale, o era Dio nella carne, come credevano Paolo, Giovanni e gli altri suoi discepoli?

I testimoni oculari di Gesù Cristo hanno parlato e agito come se credessero che fosse fisicamente risorto dai morti dopo la sua crocifissione. Se si sbagliavano, il Cristianesimo è stato fondato su una menzogna. Ma se avessero ragione, un tale miracolo confermerebbe tutto ciò che Gesù ha detto su Dio, se stesso e noi.

Ma dobbiamo accettare la risurrezione di Gesù Cristo solo per fede o ci sono solide prove storiche? Diversi scettici hanno iniziato indagini sulla documentazione storica per dimostrare che il racconto della risurrezione era falso. Cosa hanno scoperto?

## **Gesù ha detto cosa succede dopo la nostra morte?**

Se Gesù è davvero risorto dai morti, allora deve sapere cosa c'è dall'altra parte. Cosa ha detto Gesù sul significato della vita e del nostro futuro? Ci sono molti modi per arrivare a Dio o Gesù ha affermato di essere l'unico modo? Leggi le sorprendenti risposte in Perché Gesù? (<https://y-jesus.org/italian/wwrj/1-gesu-persona-reale/>)

## **Gesù può dare un significato alla vita?**

"Perché Gesù?" esamina la questione se Gesù sia o meno rilevante oggi. Gesù può rispondere alle grandi domande della vita: "Chi sono io?" "Perché sono qui?" E, "Dove sto andando?" Cattedrali e crocifissi morti hanno portato alcuni a credere che non può, e che Gesù ci ha lasciati ad affrontare un mondo fuori controllo. Ma Gesù ha fatto affermazioni sulla vita e sul nostro scopo qui sulla terra che devono essere esaminate prima che lo consideriamo indifferente o impotente. Questo articolo esamina il mistero del perché Gesù è venuto sulla Terra.

## Note finali – C'è stata una Cospirazione Da Vinci?

1. Dan Brown, *The Da Vinci Code* (New York: Doubleday, 2003), 234.
2. Brown, 233.
3. Citato in Erwin Lutzer, *The Da Vinci Deception* (Wheaton, IL: Tyndale, 2004), xix.
4. Brown, 233.
5. Brown, 231.
6. Lutzer, 71.
7. Brown, 234.
8. John McManners, ed., *The Oxford History of Christianity* (New York: Oxford University Press, 2002), 28.
9. Darrell L. Bock, *Breaking the Da Vinci Code* (Nashville: Nelson, 2004), 114.
10. Bock, 119-120.
11. Citato in James M. Robinson, ed., *The Nag Hammadi Library: The Definitive Translation of the Gnostic Scriptures* (HarperCollins, 1990), 138.
12. Ibid., 13.
13. Bock, 64.
14. Norman Geisler and Ron Brooks, *When Skeptics Ask* (Grand Rapids, MI: Baker, 1998), 156.
15. Barbara Kantrowitz and Anne Underwood, "Decoding 'The Da Vinci Code,'" *Newsweek*, December 8, 2003, 54.
16. Citato in Robinson, 126.
17. Citato in Lee Strobel, *The Case for Christ* (Grand Rapids, MI: Zondervan, 1998), 68.
18. Citato in Lutzer, 32.
19. Citato in Josh McDowell, *The New Evidence that Demands a Verdict* (San Bernardino, CA: Here's Life, 1999, 37.)
20. Linda Kulman and Jay Tolson, "Jesus in America," *U. S. News & World Report*, December 22, 2003, 2.
21. Stanley Kutler, intervista con Frank Sesno, "The Guilty Men: An Historical Review," History Channel, April 6, 2004.

**Permesso di riprodurre questo articolo:** L'Editore concede il permesso di riprodurre questo materiale senza approvazione scritta, ma soltanto nella sua interezza e solo per uso non-profit. Nessuna parte di questo materiale può essere alterata o impiegata fuori contesto senza il permesso scritto dell'editore. Si possono ordinare delle copie di questo articolo, della rivista *Y-Origins e Y-Jesus* al seguente indirizzo: [www.JesusOnline.com/product\\_page.php](http://www.JesusOnline.com/product_page.php)

© 2012 JesusOnline Ministries. Questo articolo è un supplemento della rivista *Y-Jesus* by Bright Media Foundation & B&L Publications: Larry Chapman, Chief Editor.